

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 18/2016**

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA,
Tipologia A POSTDOC, per titoli ed eventuale colloquio, dal titolo "Algoritmi teorici e loro implementazione in ambiente operativo del modello relativistico RAMOD3 per il sistema GSR3 di AVU dedicato alla ricostruzione della sfera celeste Gaia e per il suo possibile sfruttamento nell'ambito dell'Astrometria Relativistica applicata alle teorie della gravitazione e lo studio della Galassia" da svolgersi presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino (OATo), nell'ambito del Progetto "Partecipazione italiana alla missione Gaia".
CUP F82I15000300005

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 per il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);

Viste la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, entrata in vigore il 29 gennaio 2011, ed in particolare l'art. 22, con relativo DM attuativo del 9 marzo 2011, e la legge 27 febbraio 2015 n. 11 art. 6;

Visto il Disciplinare I.N.A.F. per il conferimento degli Assegni di Ricerca (Verbale CDA n. 6/2011), approvato con la Delibera del Presidente n. 44/2011 del 22 giugno 2011, e successive modifiche (Delibere del Presidente n. 8/2011 del 13 ottobre 2011 e n. 2/2012 del 10 gennaio 2012);

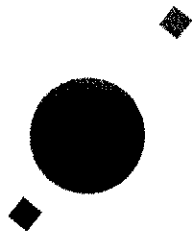
Vista la "Direttiva transitoria I.N.A.F. per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi della Legge 240/2010" riunione CDA del 16/2/2011 e successivo prot. I.N.A.F. n. 2299 del 24/3/2011;

Vista la Direttiva n. 14/2011 del Ministro della Pubblica Amministrazione, in attuazione dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011;

Vista la circolare del Dip. Strutture I.N.A.F. prot. 5974/2011 del 16 settembre 2011;

Vista la richiesta di Assegno di Ricerca del Dott. M. Lattanzi del 15/12/2015, prot. 2482 Tit. III Cl. 3, fascicolo 243.

Accertata la copertura finanziaria sul Contratto ASI Addendum 2014-025-R.1.2015 di cui all'Ob.Fu. 1.05.04.05.04 "Missione GAIA - Partecipazione Italiana al DPAC - fase operativa" ASI 2014-025-R-0 (ref. M. Lattanzi), capitolo - Assegni di ricerca - 1.01.01.01.009 del bilancio di previsione 2016 dell'Osservatorio Astrofisico di Torino:



DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione - Programma di ricerca

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, Tipologia A POSTDOC, per titoli ed eventuale colloquio, dal titolo "Algoritmi teorici e loro implementazione in ambiente operativo del modello relativistico RAMOD3 per il sistema GSR3 di AVU dedicato alla ricostruzione della sfera celeste Gaia e per il suo possibile sfruttamento nell'ambito dell'Astrometria Relativistica applicata alle teorie della gravitazione e lo studio della Galassia" da svolgersi presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino, nell'ambito del Progetto "Partecipazione italiana alla missione Gaia", in collaborazione con l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", CNR, Roma. Il Responsabile scientifico del programma sarà la Dott.ssa Mariateresa Crosta con la supervisione del Dott. Mario G. Lattanzi quale Responsabile scientifico della partecipazione italiana in Gaia e del sistema AVU di cui GSR è parte. Inoltre, per tutto quanto riguarderà l'applicazione in ambiente operativo per l'implementazione delle equazioni di condizione, l'assegnista si interfacerà con il Dott. Alberto Vecchiato, Responsabile del sistema GSR.

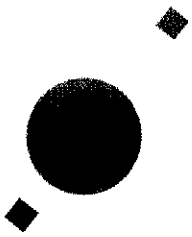
Il programma di ricerca è il seguente: l'assegnista dedicherà la sua attività di ricerca sia agli aspetti teorici sia a quelli applicativi inerenti la scrittura in ambiente completamente relativistico delle osservabili per la missione Gaia. Il fine principale è sfruttare il modello relativistico alla massima accuratezza necessaria per la corretta riduzione e sfruttamento scientifico dei dati astrometrici di Gaia.

Si implementerà la soluzione analitica del RAMOD3 pubblicata recentemente su Classical and Quantum Gravity, 32 (2015). La sfera relativistica di riferimento GSR (Global Sphere Reconstruction) è un sistema dell'Astrometric Verification Unit della Coordination Unit CU3 del Consorzio Europeo DPAC. GSR è in sviluppo presso l'OATO e si integrerà presso il Data Processing Center Italiano (DPCT, ALTEC Torino).

Sarà effettuato un lavoro di rivisitazione delle formule (quasi 150) che descrivono la soluzione della geodetica nulla (in presenza di monopoli e quadrupoli in moto) e quindi la loro riscrittura in ambiente matematico atto ad inserirsi successivamente, in opportuno linguaggio di programmazione, nei software messi a punto per la versione di GSR con il modello relativistico RAMOD3.

Una volta analizzati i dati di Gaia con i modelli relativistici predisposti per l'accuratezza richiesta, si valuteranno ulteriori applicazioni astrofisiche che ne conseguono secondo i precetti della Teoria della Misura in Relatività Generale: a partire dallo studio della Galassia (nuova definizione dei parametri astrometrici), la stessa rivisitazione concettuale e procedurale potrà essere estesa ad altre osservazioni/misure legate alla soluzione di una geodetica nulla per qualsiasi osservatore che si trova nei campi gravitazionali del sistema solare.

Inoltre, l'assegnista studierà implicazioni e possibili connessioni dei test astrometrici di Relatività Generale con la fisica fondamentale teorica e osservativa (es. test sulla deflessione di quadrupolo), con particolare riferimento a collaborazioni dirette in programmi presenti e di futura realizzazione (ad esempio, l'esperimento GAREQ con opportuni sottoinsiemi dei dati di Gaia).



Art. 2 **Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, abbiano i seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

- dottorato di ricerca in Astronomia, Fisica o Matematica, o titolo equipollente, e successiva documentata esperienza, di almeno 3 anni, in attività scientifiche e/o tecnologiche attinenti al programma,

oppure

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Astronomia, Fisica o Matematica, o titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o a vigente normativa (Master Degrees nelle materie dette), e successiva documentata esperienza, di almeno 6 anni, in attività scientifiche e/o tecnologiche attinenti al programma.
- Familiarità con gli aspetti scientifici della missione Gaia e delle sue ricadute astrofisiche, in particolare di quelle di interesse diretto dell'OATo, ovvero alta competenza di Relatività Generale – soprattutto dal punto di vista teorico e della relativa Teoria della Misura – conoscenza di tecniche matematiche con gli ambienti di sviluppo utilizzati nel calcolo simbolico e numerico, attinenza del curriculum professionale con le attività previste dal presente bando costituiranno elemento preferenziale per la selezione.
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- buona conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

Saranno considerati titoli preferenziali:

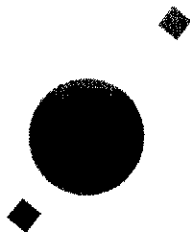
1. conoscenza delle tecniche di calcolo simbolico e numerico
2. conoscenza ed esperienza di utilizzo di programmi per l'uso di algoritmi complessi in ambiente matematico e in particolare tensoriale (Maple, Matlab, Mathematica)
3. conoscenza dei linguaggi di programmazione scientifica FORTRAN, C, C++, JAVA e dei sistemi operativi UNIX e LINUX;

Art. 3 **Domande di ammissione: modalità per la presentazione**

Le domande di ammissione alla selezione devono essere redatte in carta semplice secondo lo schema riportato nell'allegato A, datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, e presentate in una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: I.N.A.F. - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torinese (TO) (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);

b) presentate direttamente presso la sede dell'I.N.A.F. - Osservatorio Astrofisico di Torino;



c) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo inafoatorino@pcert.postecert.it, invio degli allegati in formato.pdf;

entro e non oltre le ore 12 del 19 febbraio 2016.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome, indirizzo del candidato e la dicitura **"Assegno di Ricerca: Algoritmi teorici e loro implementazione"**.

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dall'art. 39 del DPR 28.12.2000 n. 445 la firma nella domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione di tale firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

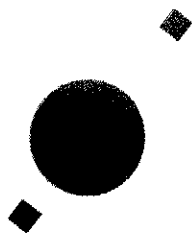
Nella domanda dovrà essere indicato chiaramente, oltre al domicilio, l'indirizzo di posta elettronica cui possano essere trasmesse le comunicazioni riguardanti la selezione, con obbligo di riscontro da parte del candidato. Ogni eventuale variazione dei suddetti indirizzi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) certificazione in carta libera del conseguimento del dottorato di ricerca, se posseduto;
- 3) curriculum, debitamente firmato, della propria attività scientifica e professionale; da tale atto devono risultare anche gli eventuali precedenti periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti di ricerca, dettagliandone enti, luoghi, date, titoli;
- 4) elenco delle pubblicazioni: è consentito allegare copia di quelle attinenti il programma di ricerca della borsa;
- 5) eventuali lavori che il candidato ritenga utile presentare per meglio qualificare il proprio curriculum professionale, descrizione degli interessi di ricerca;



6) elenco dei titoli presentati;

7) documentazione riguardante l'esperienza acquisita nell'ambito del programma di ricerca dell'assegno;

8) dichiarazione secondo lo schema dell'allegato B (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione Europea).

9) I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inoltre specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando. In mancanza di tale dichiarazione il candidato deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e voto finale per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

I titoli suddetti possono essere presentati in originale oppure in copia o in CD Rom, corredati da una dichiarazione dell'interessato (Allegato B) attestante la loro conformità all'originale e allegando copia fotostatica di un documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà indicare tutti i dati necessari per consentire ogni eventuale verifica dei titoli da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

Art. 4 Incompatibilità

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, master universitari, in Italia o all'estero.

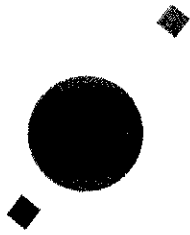
L'assegno di ricerca non può essere conferito al personale dipendente dell'I.N.A.F. con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche possono partecipare alla selezione e, nel caso in cui risultassero vincitori della selezione, dovranno essere collocati in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'I.N.A.F..

Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.



L'assegno non può essere attribuito al personale in quiescenza.

Sono esclusi dalla partecipazione coloro i quali abbiano già fruito di assegni di ricerca, nei limiti dell'art. 22 della legge 240/2010, come modificato dalla Legge 27 febbraio 2015 n. 11, art. 6, esclusi i periodi in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con gli studi di dottorato fino al termine massimo legale del corso ed escludendo i periodi di congedo di maternità o di malattia, in conformità alla legislazione vigente.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 Durata dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile in relazione all'andamento del progetto e dietro esplicito parere favorevole del Responsabile scientifico del progetto, subordinatamente alla disponibilità finanziaria, e comunque nei limiti previsti dall'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, come modificato dalla Legge 27 febbraio 2015 n. 11, art. 6.

Eventuali differimenti della data d'inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, saranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Art. 6 Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'I.N.A.F. – Osservatorio Astrofisico di Torino, via Osservatorio 20, Pino Torinese (TO), in collaborazione con l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", CNR, Via dei Taurini 19, 00185 Roma. Il candidato dovrà poter partecipare a trasferte anche all'estero.

Art. 7 Importo dell'assegno

L'importo annuale dell'assegno, corrisposto in rate mensili, è **28.000,00 euro (ventottomila,00)**, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni, in Italia o all'estero, che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni,



in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'I.N.A.F. fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Art. 8 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il Responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della Commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della Commissione, indicato nella nomina, è scelto tra i suoi membri. Nella stessa nomina sarà indicato il nominativo del Segretario.

Art. 9 Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'eventuale colloquio.

La Commissione esaminatrice, prima della valutazione dei titoli, ne determina i criteri di massima, tenendo presente, in modo particolare, la loro attinenza al tema del bando. Tali criteri includono, tra gli altri, la valutazione del voto di laurea, l'attinenza al programma dell'assegno del dottorato di ricerca, dell'attività di ricerca svolta presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati in Italia e/o all'estero, dei diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, delle pubblicazioni.

Se necessario, la Commissione provvederà a convocare i candidati per un colloquio di approfondimento, con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo e-mail, all'indirizzo indicato dai candidati nella loro domanda di partecipazione. Nella convocazione sarà indicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale. I candidati convocati per il colloquio che non si presenteranno a sostenerlo, saranno automaticamente decaduti dalla selezione.



Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione redigerà l'elenco dei candidati esaminati con il rispettivo punteggio. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, viene affisso il medesimo giorno all'Albo Ufficiale dell'Osservatorio.

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito e indica il vincitore della selezione nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

La graduatoria di merito viene approvata dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino e resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Osservatorio e pubblicazione sul sito www.oato.inaf.it e sul sito www.inaf.it.

Art. 10 Formalizzazione del rapporto

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Entro il termine di giorni dieci dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal disciplinare.

Entro lo stesso termine, l'assegnatario che intenda rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

Prima di dare inizio all'attività di ricerca, l'assegnista dovrà stipulare e presentare copia di una polizza assicurativa, stipulata a proprie spese, contro gli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione diversa da quella indicata nell'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

In caso di rinuncia del vincitore e/o di risoluzione anticipata del contratto stipulato con il medesimo, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obblighi di preavviso e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 11 Decorrenza e obblighi

La fruizione dell'assegno inizierà presumibilmente a marzo 2016.

L'assegnista ha l'obbligo:



- a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente, l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'I.N.A.F. - Osservatorio Astrofisico di Torino;
- c) di continuare regolarmente e ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
- e) di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, una relazione sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto di ricerca, vistata dal Responsabile scientifico;

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca le evenienze in cui il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.N.A.F. – Osservatorio Astrofisico di Torino per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessata alla posizione giuridico-economica-previdenziale del candidato.

Art. 13 **Pubblicità**

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio Astrofisico di Torino (www.oato.inaf.it) e sul sito dell'I.N.A.F. (www.inaf.it), nonché sul sito del MIUR. Copia di esso sarà trasmessa all'Amministrazione Centrale e a tutte le strutture di ricerca dell'I.N.A.F.

Art. 14 **Norme di rinvio**

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 15
Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Laura Roma dell'I.N.A.F. - Osservatorio Astrofisico di Torino.

Pino Torinese, 28 Gennaio 2016



IL DIRETTORE

Dott. Alessandro CAPETTI



ALLEGATO A (da inviarsi su carta semplice)

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA, Tipologia A Postdoc, per titoli ed eventuale colloquio, dal titolo "Algoritmi teorici e loro implementazione in ambiente operativo del modello relativistico RAMOD3 per il sistema GSR3 di AVU dedicato alla ricostruzione della sfera celeste Gaia e per il suo possibile sfruttamento nell'ambito dell'Astrometria Relativistica applicata alle teorie della gravitazione e lo studio della Galassia".

Al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino - I.N.A.F.

Via Osservatorio 20

10025 Pino Torinese (TO)

Il sottoscritto,

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____


luogo di nascita _____ prov. _____

data di nascita _____ genere _____

residenza (Paese, Località, CAP, Via, n.)

chiede di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, tipologia A Postdoc, per titoli ed eventuale colloquio, dal titolo "Algoritmi teorici e loro implementazione in ambiente operativo del modello relativistico RAMOD3 per il sistema GSR3 di AVU dedicato alla ricostruzione della sfera celeste Gaia e per il suo possibile sfruttamento nell'ambito dell'Astrometria Relativistica applicata alle teorie della gravitazione e lo studio della Galassia" da svolgersi presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino, nell'ambito del Progetto "Partecipazione italiana alla missione Gaia", in collaborazione con l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", CNR, Roma.

A tal fine, **il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:**

- 
- 1) di essere cittadino _____;
 - 2) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
 - 3) di aver assolto gli obblighi di leva (ove esistenti) o di essere militesente:
 - 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
 - 5) di aver conseguito la laurea in _____ (o titolo estero equivalente) il ___/___/___ presso l'Università _____ con votazione _____;
 - 6) di aver conseguito il dottorato in _____ (o titolo estero equivalente) il ___/___/___ presso l'Università _____ con votazione _____;
 - 7) di avere svolto documentata attività di ricerca nel campo del _____ presso _____ (indicare durata, date, Ente)
 - 8) di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca, contratti di ricerca e/o borse di studio: _____

(indicare titoli, durata, date, Ente);
 - 9) di avere in corso il seguente assegno di ricerca o contratto di ricerca o borsa di studio: _____
(indicare titolo, durata, date, Ente);
 - 10) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art.127 co.1 lett.d) del T.U. n.3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) certificato di laurea, in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale (a);
- 2) certificazione di dottorato di ricerca (a);
- 3) copia di lavori e pubblicazioni utili a qualificare il curriculum ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione (in copia cartacea o in CD-ROM dichiarati conformi all'originale);
- 4) documentazione comprovante l'esperienza attinente al tema del progetto di ricerca di cui al presente bando;
- 5) curriculum vitae, datato e sottoscritto, comprensivo di specifica di borse di studio, assegni di ricerca, altro, con dettaglio di date, enti, tipologia, titolo;
- 6) documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;
- 7) elenco dei documenti e titoli presentati;



8) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, secondo l'allegato B, corredata di documento di identità;

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata a:
e-mail _____,

impegnandosi ad attenersi all'obbligo di riscontro, e specifica il proprio domicilio eletto ai fini della selezione:

indirizzo _____

n. tel. _____

Luogo e data _____

FIRMA _____

(firma leggibile e per esteso, non autenticata)

(a) oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente e secondo lo schema di cui all'allegato B al presente bando.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inoltre specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando. In mancanza di tale dichiarazione il candidato deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e voto finale per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice.



ALLEGATO B (da inviarsi su carta semplice)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto,

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

luogo di nascita _____ prov. _____

data di nascita _____ genere _____

residenza (Paese, Località, CAP, Via, n.)

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA:

- che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- che la documentazione prodotta in copia è conforme all'originale.
- di aver conseguito in data ... la laurea in ... presso l'Università di ... con votazione finale di ...
- di aver conseguito in data ... il Dottorato di ricerca in ... presso l'Università di ...
- di possedere i seguenti titoli (tipologia, data, ente, titolo): attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio, assegni di ricerca, altro ...

Allega copia del documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

(firma leggibile e per esteso, non autenticata)